



COLLEGIO NUOVO  
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI  
VIA ABBIATEGRASSO, 404  
PAVIA

### COMUNICATO STAMPA

Il Collegio Nuovo di Pavia (via Abbiategrasso, 404)  
propone

Lunedì 10 marzo 2008, alle ore 21

### GIORNALISTI E AGENZIE DI STAMPA NELL'ERA DI INTERNET

Incontro con  
**Giampiero Gramaglia**  
Direttore ANSA

Presentazione di  
**Sandro Rizzi**  
Giornalista

Docente del corso di Metodologie e tecniche del giornalismo  
Collegio Nuovo – Università degli Studi di Pavia

Se la storia può essere anche contemporanea, la notizia d'agenzia deve essere "cronaca istantanea": ma nel mondo di Internet, in continua espansione aggressiva, le agenzie di stampa, accanto alla tempestività, sono chiamate ancor più di prima a rivestire il ruolo di "sentinelle dell'informazione". Occorre non solo scegliere la voce, la gola profonda, affidabile e nuova, ma anche sfogliare pagine e pagine di Internet, tra testi e immagini, siti più o meno qualificati.

A intervenire sulle sfide del giornalismo d'oggi, è l'attuale direttore della maggiore agenzia di stampa italiana, oltre che una delle principali del mondo: l'ANSA, fondata nel 1945. Stiamo parlando di **Giampiero Gramaglia**, nativo di Saluzzo e pavese di formazione (borromaico, come il giornalista **Sandro Rizzi** che lo presenterà al Collegio Nuovo il 10 marzo). Formazione pavese anche professionale: Gramaglia inizia infatti la sua attività giornalistica proprio su "La Provincia Pavese" nel 1972.

Passa poi alla "Gazzetta del Popolo" di Torino, per la quale apre l'ufficio di corrispondenza a Bruxelles. Qui diventa responsabile dell'Ufficio dell'Ansa, seguendo per un decennio la Cee e la Nato. Nel 1989 è a Roma come caporedattore della Redazione dall'Estero; tre anni dopo è tra i fondatori dello European Press Club, di cui è segretario generale.

A metà degli anni Novanta è responsabile giornalistico dei nuovi prodotti Ansa e negozia e gestisce la collaborazione tra Ansa e Bloomberg Television, diventando poi vicedirettore dell'ANSA, con delega all'informazione da e per l'estero e allo sport. Dopo un anno di direzione dell'ufficio ANSA di Parigi, nel 2000 è responsabile dell'ufficio di Washington e del Nord America. Sei anni dopo viene designato, all'unanimità, a succedere a Pierluigi Magnaschi nella direzione dell'ANSA.

Ha curato parecchi dossier sui principali appuntamenti di politica internazionale: i G7, i vertici europei, il cinquantesimo anniversario delle Nazioni Unite, la conferenza di revisione del Trattato di Maastricht.

Nella sua carriera ha vinto numerosi premi di giornalismo, tra cui nel 1997 il Premio Ischia per la categoria "Agenzie di stampa" e, da ultimo, nel 2007, il Premio Europa promosso dall'Associazione italiana della Comunicazione pubblica e istituzionale e riservato a personalità che si distinguono nella sensibilizzazione e diffusione dei valori europei. Questa la motivazione: "Nella sua attività professionale, egli ha saputo comunicare, con coerenza e passione, quei valori europei che, assieme all'azione dei cittadini e dei governi dell'Unione, possono essere decisivi per rendere il nostro continente protagonista in un futuro di progresso e di pace".

Pavia, 21 febbraio 2008